



Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

Direzione Amministrativa - Dipartimento Tecnico e delle Tecnologie
UOC Funzioni Tecniche - Direttore: ing. Santo De Stefano
Tel. 02 5503.5901 fax. 02.5503.5900
mail: funzionitecniche@policlinico.mi.it | pec: ufficiotecnico@pec.policlinico.mi.it

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER OPERE DA IMPRENDITORE
EDILE ED AFFINI OCCORRENTI PER LA MANUTENZIONE DEGLI
IMMOBILI DELLA FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA OSPEDALE
MAGGIORE POLICLINICO DI MILANO.**

Durata: 24 mesi

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA
Via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano
Tel. 02 5503.1 - www.policlinico.mi.it - CF e P.I. 04724150968



Polo di ricerca, cura
e formazione universitaria



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



INDICE

Art.	Titolo	Pag.
ART 1.	OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
ART 2.	DURATA DELL'APPALTO.....	3
ART 3.	DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE.....	3
ART 4.	OSSERVANZA DEI CAPITOLATI E DELLE LEGGI VIGENTI IN MATERIA DI OPERE PUBBLICHE	9
ART 5.	IMPORTO DELL'APPALTO.....	10
ART 6.	OBBLIGATORietà DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE IN PENDENZA DELLE APPROVAZIONI.....	10
ART 7.	ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA	11
ART 8.	RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DI DANNI AD OPERAI ED A TERZI.....	14
ART 9.	RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA - ASSICURAZIONE.....	15
ART 10.	INIZIO DEI LAVORI – PENALE PER RITARDI	15
ART 11.	DISCIPLINA NEI CANTIERI.....	16
ART 12.	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	16
ART 13.	CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI.....	18
ART 14.	PAGAMENTI.....	18





ART 15.	ELENCO PREZZI – NUOVI PREZZI.....	19
ART 16.	DANNI DI FORZA MAGGIORE.....	20
ART 17.	SUBAPPALTO.....	21
ART 18.	DEPOSITO CAUZIONALE.....	21
ART 19.	ULTIMAZIONE LAVORI – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	21
ART 20.	SPESE A CARICO DELL'IMPRESA.....	21
ART 21.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	21
ART 22.	CONTROVERSIE.....	22

ART 1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, le somministrazioni di materiali e le prestazioni di mano d'opera da imprenditore edile ed affini occorrenti per la manutenzione dei fabbricati del patrimonio indisponibile della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico.

Sono oggetto di manutenzione, a titolo esemplificativo e non vincolante, gli stabili e le relative pertinenze collocati nell'area Via Francesco Sforza, Via della Commenda, Via Pace, Via Manfredo Fanti, Via Conca del Naviglio, Via Asiago, Viale Puglie, Viale Ungheria, Via Anfossi, Via Ripamonti e Via Fantoli. Gli stabili oggetto di manutenzione sono siti in Milano e Peschiera Borromeo.

L'Amministrazione appaltante si riserva però la più ampia facoltà sia di estendere il presente appalto ad altri fabbricati, sia di escluderne alcuni dallo stesso, senza che ciò possa costituire motivo per la Ditta di modifica delle condizioni contrattuali, o per avanzare richieste o pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura o specie, non stabiliti dal presente Capitolato Speciale.





ART 2. DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto avrà la durata di 730 giorni consecutivi, vale a dire 24 mesi a far tempo dalla data del verbale di consegna dei lavori.

ART 3. DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Le opere che formano oggetto del presente appalto, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo verranno fornite dalla Direzione Lavori, consistono principalmente in:

- opere da muratore;
- opere da posatore di pavimenti e rivestimenti;
- opere da gessista e stuccatore;
- opere di impermeabilizzazione;
- opere da lattoniere;
- opere da fabbro ed in lega leggera;
- opere da falegname;
- assistenza muraria alla posa di impianti tecnologici.

Gli interventi di manutenzione si svolgeranno presso gli immobili della Fondazione elencati all'art. 3 della relazione generale.

Si precisa, inoltre, che potrà essere richiesta all'appaltatore la fornitura di solo materiale da usarsi da parte dei dipendenti della Fondazione, il cui importo è ricompreso nell'importo suddetto.

Le opere in argomento possono essere convenzionalmente suddivise come segue:

a) opere di manutenzione ordinaria su chiamata che richiedono la presenza continua di un numero minimo di operai; consistono in lavori anche urgenti da eseguirsi con le priorità definite dalla Direzione Lavori ed in qualsiasi condizione operativa, anche in orario diverso da quello normale di lavoro. A questo scopo è richiesta la presenza media nei giorni feriali di almeno sei muratori, sei manovali, due falegnami e due fabbri, tali persone dovranno essere equipaggiate ed abbigliate in modo tale da essere sempre perfettamente riconoscibili, sugli abiti dovrà essere presente in evidenza il nome della ditta di cui è dipendente ed il cartellino di riconoscimento corredato di fotografia, con le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; anche i lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di subappalto





devono adottare le regole sopra descritte. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività.

Tali presenze potranno essere variate, a seguito di esigenze della Fondazione, tramite ordine della Direzione Lavori;

b) attività di manutenzione ordinaria preventiva, concordata per modalità e tempi con la Direzione Lavori, come esemplificata di seguito:

Attività
Verifica, dello stato delle coperture piane e a falda, pulizia mediante scope scopinetti rastrelli pale e getti d'acqua. Eventuali riparazioni ove occorra saranno computate a parte.
Pulizia, , canali di gronda e pluviali, loro sgombero fino al piede dello scarico con eventuale ausilio di mezzi appropriati per aspirazione e disotturazione - periodo autunno e inverno.
Verifica manti stradali - in supporto bitumato, cubetti di porfido, autobloccanti, ecc.... - e al bisogno colmatatura buche messa in quota chiusini, riordino cubetti in porfido, autobloccanti, ecc.... -, queste da computare a parte, come anche il materiale impiegato.
Verifica stato controsoffitti, loro fissaggi e pendinature mediante accurate ispezioni
Pulizia lavaggio dei principali tratti fognari - pulizia griglie/canaline/caditoie/pozzetti e fosse biologiche -
Controllo dei seminterrati - funzionamento chiusura dei serramenti - supporti murari di ogni tipo di rivestimento.
Controllo fissaggio e stabilità supporti in e per la segnaletica





verticale e orizzontale e viabilità interna
Verifica stato, ed eventuale revisione/riparazione, dei serramenti esterni ai fabbricati di qualsiasi materiale e tipo, eventuali ricambi saranno computati a parte. Sono compresi i cancelli in ferro dei vari ingressi alla Fondazione.
Verifica stato ed eventuale revisione serramenti interni ai fabbricati siano essi in legno, metallo o altro materiale.
Verifica pavimentazioni interne in qualsiasi luogo/servizio/locale e di qualsiasi tipo. Eventuale intervento di riparazione compreso il materiale sarà computato a parte.
Verifica stato e manutenzione arredi, gli eventuali interventi di manutenzione e i conseguenti ricambi saranno conteggiati a parte
Verifica e controllo intonaci interni orizzontali e verticali
Verifica e controllo degli intonaci esterni e rivestimenti

Potrà essere inoltre richiesta dal Direttore dei Lavori l'esecuzione di sopralluoghi e verifiche per l'individuazione di esigenze di interventi manutentivi o per verifiche di situazioni presumibilmente pericolose;

c) opere di manutenzione ordinaria programmata individuate, a seguito di monitoraggio, secondo le esigenze e le priorità operative stabilite dalla Direzione Lavori, concordando con essa tempi e modi di esecuzione;

d) opere compiutamente definite di piccola manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione di ambienti, comprendenti diverse tipologie d'opera (opere murarie,





pavimentazioni, ecc.).

Gli interventi di cui ai punti a), b) e c) saranno disposti di volta in volta dalla Direzione Lavori alla Impresa appaltatrice con apposito ordinativo di servizio scritto, verbale in caso di urgenze. Per ordine scritto potrà intendersi anche la trasmissione delle "richieste", che pervengono dai vari reparti all'Unità Operativa Funzioni Tecniche. Per gli interventi di cui al punto d) sarà cura della Stazione appaltante fornire adeguati elaborati grafici con richiesta di intervento che fisserà modalità, materiali e termine di esecuzione; a cura dell'appaltatore per gli interventi di cui al punto d) la predisposizione di preventivi particolareggiati con fornitura di particolari costruttivi e schede materiali nonché cronoprogramma delle lavorazioni. I singoli preventivi saranno compilati dall'appaltatore con l'applicazione dei prezzi unitari di cui all'art. 15.

Le esigenze manutentive di seguito indicate sono da ritenersi esemplificative; l'appaltatore è tenuto a segnalare e preventivare, a seguito di monitoraggio da lui svolto, ogni altra esigenza di intervento che sia necessaria per garantire la funzionalità degli immobili.

ESEMPI DI LAVORAZIONI

EDILE

MANUTENZIONE COPERTURE

- pulizia coperture, canali di gronda, con eventuale ausilio di autocestello o ponteggio;
- piccole riparazione di coperture a falde;
- ripresa di infiltrazioni;
- manutenzione di coperture piane con l'eventuale riparazione di infiltrazioni con opportuna guaina , verifica tenuta boccacci e montaggio di parafoglie mancanti;
- riparazione di grondaie, converse, pluviali compluvi e bandinelle e relativi pozzetti con eventuale sostituzione
- verifica e sistemazione di camini di qualsiasi tipo;
- verifica, sistemazione o sostituzione di parti di controsoffitti ammalorati.





MANUTENZIONE FINITURE INTERNE ED ESTERNE

- riprese intonaco interno ammalorato, con demolizione e rifacimento dello stesso ed eventuale ripresa di tinteggiatura;
- sistemazione o sostituzione di porzioni di rivestimento e/o pavimento di qualsiasi tipo mancante o ammalorato (compresi i gradini delle scale);
- chiusura di lesioni nei paramenti orizzontali o verticali.

MANUTENZIONE IMPIANTI FOGNARI

- pulizia pozzetti, griglie e canalette acque bianche e nere con l'eventuale ausilio di autospurgo
- riparazione di condotte fognarie verticali o orizzontali sia incassate o a vista oppure interrate di qualsiasi tipo e dimensione;
- sostituzione di botole e caditoie rotte o mancanti.

MANUTENZIONE OPERE ESTERNE

- sistemazione di porzioni pavimenti esterni sconnessi;
- sistemazione di muretti ammalorati o pericolosi;
- riparazione di porzioni scale, rampe e marciapiedi;
- sistemazione o riparazione di cordoli.

FABBRO

PORTE E FINESTRE IN METALLO

- sistemazione serramenti metallici, con sostituzione di elementi non funzionanti come: cardini, maniglie, serrature elettriche e non con relativo barilotto, elementi di chiusura (es. meccanismo apri vasistas), catenacci, braccetti, ecc.;
- chiudiporta e maniglioni antipanico elettrici e non;
- lubrificazione dei meccanismi e delle cerniere;
- rifissaggio dei telai.

VETRI SU TELAI METALLICI





- sostituzione dei vetri rotti o lesionati (tale sostituzione è da intendersi con vetri a norma, con eventuale modifica infisso), se l'infisso non è modificabile eseguire applicazione di pellicola di sicurezza;
- sostituzione di eventuali fermavetri mancanti o danneggiati.

PARAPETTI, CANCELLI, RINGHIERE, INFERRIATE E GRATE ORIZZONTALI:

- riparazione parapetti e cancelletti in ferro con sostituzione di elementi non funzionanti: cardini, maniglie, serrature elettriche e non, complete di barilotto, chiudicancello, catenacci e lucchetti;
- automatismi: riparazione o sostituzione.

RECINZIONI

- riparazione recinzioni con chiusura fori, riparazione o sostituzione di paletti e montaggio di tratti di rete mancanti;
- riparazione divisori in metallo.

FALEGNAME

PORTE, FINESTRE E OSCURI IN LEGNO

- sistemazione serramenti in legno, con sostituzione di elementi non funzionanti come: cardini, maniglie, serrature, elementi di chiusura (meccanismo apri vasistas), chiudiporta e maniglioni antipanico.

VETRI SU TELAI IN LEGNO

- sostituzione dei vetri rotti o lesionati (tale sostituzione è da intendersi con vetri a norma, con eventuale modifica infisso).

PERSIANE, AVVOLGIBILI E VENEZIANE

- controllo funzionalità, con sostituzione di elementi non funzionanti come: corde, rulli,





- avvolgibili, elementi mancanti delle tapparelle, catenaccini di chiusura;
- sostituzione dell'avvolgibile e cassonetti coprirullo;
- sostituzione di zanzariere rotte nelle cucine e dispense, reparti, ecc.

DIVISORI IN LEGNO

- riparazione degli scorrevoli in legno con sistemazione in guida ed eventuale sostituzione di guida a terra e/o dei cuscinetti.

GESTIONE DELLE INFORMAZIONI

L'impresa fornirà tempestivamente tutti i dati aggiornati, disaggregati e di sintesi che l'Amministrazione riterrà necessari allo scopo di avere:

- la conoscenza dello stato manutentivo degli edifici;
- la conoscenza dell'iter del processo manutentivo, dal manifestarsi dell'esigenza;
- la conoscenza dello stato di avanzamento degli interventi eseguiti e relativi importi;
- le tabelle di sintesi per fase di lavoro, edificio, tipo lavoro (manodopera, materiali, ecc....)

Per tali finalità l'impresa fornirà rapportini giustificativi degli interventi organizzati in maniera da facilitare il loro controllo, (anche in ordine alla successiva contabilità, corredati di elaborato grafico per la facile individuazione del luogo d'intervento) da parte dell'U.O. Funzioni Tecniche, dei materiali, del tipo di lavoro, delle fasi di lavoro. La struttura dei dati raccolti deve permettere di seguire completamente ogni fase operativa, dal sorgere della richiesta, passando per l'ordine di intervento, sino alla contabilizzazione e all'indicazione delle fasi lavorative eseguite. A tal fine l'impresa dovrà consentire all'U.O. Funzioni Tecniche di avere il completo controllo dell'andamento degli interventi e del loro stato operativo anche tramite connessione telematica.

ART 4. OSSERVANZA DEI CAPITOLATI E DELLE LEGGI VIGENTI IN MATERIA DI OPERE PUBBLICHE

Il presente appalto è soggetto, oltre che all'esatta osservanza di tutto quanto stabilito dal presente Capitolato Speciale, anche al rispetto di tutte le condizioni stabilite nelle seguenti





disposizioni legislative:

- D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207 per la parte ancora in vigore;
- "Capitolato Generale di Lavori Pubblici" per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., approvato con D.M. 19 aprile 2000, n° 145, per la parte ancora in vigore;
- Tutte le normative non espressamente citate ma cogenti riguardo gli appalti di lavori pubblici.

L'impresa sarà inoltre tenuta al rispetto di tutte le leggi, norme e regolamenti emanati dalla U.E., dallo Stato, dalla Regione Lombardia, dalla Provincia o Comune di Milano in vigore o che entrassero in vigore nel corso dell'appalto in tema di:

- normativa tecnica specifica nazionale e comunitaria;
- contratti di lavoro e previdenze contributive;
- igiene e sicurezza sul lavoro;
- ordine pubblico;
- salvaguardia dell'ambiente;
- contabilità dei lavori.

Le prescrizioni generali e tecniche del presente Capitolato e delle specifiche tecniche annesse, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale riguardano le opere edili ed in cemento armato normale e precompresso, strutture metalliche, opere specialistiche di finitura e completamento, opere esterne.

Le prescrizioni normative e di buona tecnica quali CEI, CNR-UNI, UNI-ISO, UNI EN , UNI EU, UNI-CIG, CTI, ISO, ISPESL, ASHRAE, ENEL, TELECOM, VVF, Circolari specifiche dei Ministeri, ecc. hanno valore cogente per il presente appalto e ad esse farà riferimento la Direzione Lavori sia per l'accettazione dei materiali che per le verifiche sull'esecuzione.

Tutte le forniture saranno soggette, ai sensi della normativa vigente, al marchio di qualità e/o a certificazione di laboratori ufficialmente riconosciuti.

Il rispetto di tutta la normativa, sia tecnica che di sicurezza, deve essere inteso in senso restrittivo e pertanto esteso al rispetto sia dei criteri di costruzione, accettazione e collaudo fissati dalla normativa specifica di ogni settore merceologico e per ogni materiale fornito, sia dei criteri di costruzione secondo le regole dell'arte.

Dove prescrizioni specifiche del presente Capitolato, o sua specifica tecnica, superino migliorandole, le norme tecniche dei vari settori merceologici, l'appaltatore sarà tenuto al



rispetto della norma migliorativa e più restrittiva.

In caso di emissione di nuove normative l'appaltatore dovrà adeguarsi, ed il costo supplementare verrà riconosciuto se la data di emissione della norma risulterà posteriore alla data dell'Appalto.

In particolare verrà sempre richiesta l'applicazione della norma più restrittiva in argomento di:

- comportamento al fuoco dei materiali impiegati;
- igiene pubblica;
- prevenzione infortuni e sicurezza;
- salvaguardia ambiente;
- certificazioni di qualità e conformità.

ART 5. IMPORTO DELL'APPALTO.

L'importo complessivo per l'esecuzione dei lavori è pari ad € 4.120.000,00 I.V.A. esclusa, così ripartito:

Importo dei lavori (sul quale effettuare lo sconto) – Opere edili ed affini (OG1)	€ 4.000.000,00
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 120.000,00
Importo complessivo dei lavori (IVA esclusa)	€ 4.120.000,00
N.B. Nel Computo Metrico Estimativo sono riportate le percentuali di richiesta di intervento suddivise per tipologia sulla base dei dati disponibili.	

Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del D.Lgs. 50/2016, si specifica che i costi della manodopera sono quantificati in € 1.300.000,00.

ART 6. OBBLIGATORietà DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE IN PENDENZA DELLE APPROVAZIONI

L'aggiudicazione dell'appalto e la stipulazione del contratto saranno per l'Impresa immediatamente vincolanti ad ogni effetto, mentre, nei riguardi della Stazione Appaltante,



rimarrà subordinata alle autorizzazioni ed alle approvazioni di legge.

La Stazione Appaltante avrà, inoltre, la facoltà, nelle more della stipulazione del contratto, di ordinare l'inizio dei lavori di manutenzione più urgenti.

In tal caso l'Impresa dovrà procedere all'immediato inizio dei lavori suddetti alle espresse condizioni; in caso di mancata stipulazione del contratto avrà diritto soltanto al pagamento di quanto effettivamente eseguito o somministrato (da valutarsi in conformità alle vigenti disposizioni in materia), compreso il rimborso delle spese sostenute.

ART 7. ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA

L'Appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'art.2 del Capitolato generale d'appalto; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni dei termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto. Ogni variazione del domicilio deve essere tempestivamente comunicata alla Stazione appaltante.

L'Appaltatore dovrà assicurare la presenza giornaliera di un Responsabile di cantiere di gradimento alla Direzione Lavori, il quale dovrà inoltre essere reperibile durante il giorno attraverso un telefono portatile e dotato di adeguato mezzo per gli spostamenti tra le diverse sedi della Stazione appaltante.

Qualora l'impresa sostituisse tale referente, l'avvicendamento dovrà essere segnalato preventivamente con una lettera alla Direzione Lavori.

Detto responsabile dovrà occuparsi:

- della sorveglianza degli operai e della loro sistemazione sul posto di lavoro secondo gli ordini della Direzione Lavori;
- della compilazione di un elenco giornaliero dei lavori eseguiti recante materiali impiegati, tipo e qualità, oltre alle ore di manodopera effettuate, da presentarsi alla Direzione Lavori;
- delle presenze e delle ore effettuate dai singoli operai, della disciplina nei cantieri e di eseguire o far eseguire tutte le direttive impartite dalla Direzione Lavori.

Indicativamente sarà richiesta all'Appaltatore, la presenza giornaliera complessiva per tutte le sedi di pertinenza della Fondazione di circa 16 operai, di cui sei muratori, sei manovali, due



falegnami e due fabbri. Tale presenza potrà comunque essere variata a seguito delle esigenze della Fondazione tramite ordine della Direzione Lavori. L'Appaltatore dovrà essere in grado pertanto di aumentare o diminuire tempestivamente la forza degli operai su semplice richiesta della Direzione Lavori al fine di poter sempre eseguire le necessarie opere, senza le quali si potrebbe compromettere il regolare svolgimento dei servizi e delle attività ospedaliere in generale.

L'impresa appaltatrice avrà obbligo di possedere o istituire un'organizzazione tecnicoamministrativa di sicuro supporto, con materiale e mezzi operativi, atta a garantire assistenza al personale operante nei cantieri, ubicata nell'ambito del Comune di Milano o hinterland.

La mancata ottemperanza alle suddette prescrizioni, sarà motivo sufficiente a promuovere la risoluzione anticipata del contratto d'appalto.

Saranno inoltre a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi seguenti:

- a) la tenuta del libro giornale nel quale sono registrate, a cura dell'appaltatore, tutte le circostanze che possono interessare l'andamento dei lavori, le disposizioni e osservazioni del direttore dei lavori e le annotazioni e contro deduzioni dell'impresa, note delle eventuali prestazioni in economia;
- b) la formazione, la vigilanza ed il mantenimento in perfetto stato di cantieri attrezzati in relazione all'entità delle opere, con tutti gli impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione dei lavori e la recinzione dei cantieri stessi con solido steccato o in pannelli in rete metallica con posizionamento di rete plastificata o teli;
- c) nel caso, costruire a proprie spese una o più baracche esterne che serviranno a contenere i vari materiali da impiegare nelle opere di manutenzione e serviranno anche per spogliatoi, mensa e servizi igienici degli operai addetti ai lavori. L'ubicazione delle baracche, che sorgeranno su aree di proprietà della Fondazione, verranno indicate dalla Direzione Lavori. L'impresa potrà essere obbligata, durante il corso dei lavori, a spostare anche più volte le baracche in altri luoghi in seguito a particolari esigenze della Fondazione. La spesa di smontaggio e rimontaggio delle baracche saranno a carico dell'impresa;
- d) la sorveglianza, con il personale necessario, dei cantieri e di tutti i materiali in essi depositati o posti in opera, nonché di tutte le forniture e materiali di proprietà dell'Amministrazione;
- e) l'esecuzione a proprie spese, presso gli Istituti incaricati, di tutte le prove ed analisi che





verranno, in ogni tempo, ordinate dalla Direzione Lavori, dei materiali impiegati o da impiegare nelle costruzioni in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi.

Dei materiali potrà essere ordinata la conservazione dei campioni unendoli di suggelli a firma del Direttore dei Lavori e dell'impresa, nei modi più adatti a garantirne l'autenticità;

f) la fornitura in opera, con relativa manutenzione, di cartelli indicatori, lampade per la notte nei punti che saranno prescritti e quant'altro potrà occorrere a scopo di sicurezza;

g) l'osservanza di tutte le norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle varie assicurazioni degli operai, nonché di tutte le altre disposizioni che potranno essere emanate in materia durante lo svolgimento dell'appalto;

h) l'obbligo di avvalersi degli Uffici di Collocamento ove occorra reclutare mano d'opera;

i) l'applicazione integrale di tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per gli operai dipendenti delle Aziende Industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori. I

suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale. L'Impresa è responsabile nei confronti della stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nel caso in cui il Contratto Collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità, di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti delle stazioni appaltanti.

j) In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nelle precedenti lettere g), h), i) accertata dalla Stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione appaltante medesima comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono stati ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e





sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non può opporre eccezioni alla Stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni;

k) la documentazione fotografica dei lavori qualora venga richiesto e prescritto dalla Direzione Lavori;

l) l'accesso al cantiere, con il libero passaggio nello stesso, da concordarsi anche e con il C.S.E., anche alle persone ed operai dipendenti di qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, nonché a quelle persone ed operai che seguono i lavori per conto diretto dell'Ente appaltante. A richiesta della Direzione Lavori, l'Appaltatore dovrà pure concedere l'uso parziale o totale al suddetto personale dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie e di apparecchi di sollevamento per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che l'Ente intenderà eseguire direttamente, ovvero a mezzo di altre Ditte. Per queste prestazioni, l'Impresa non potrà richiedere compensi extra, oltre quelli previsti dall'elenco prezzi del contratto di appalto;

m) I danni materiali, alle forniture ed ai lavori compiuti, che dovessero derivare per causa o per negligenza imputabile all'Appaltatore, dovranno essere dallo stesso riparati a totale sua cura e spese;

n) la redazione dei piani di sicurezza; l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la incolumità degli operai e delle persone addette ai lavori stessi, nonché di terzi, per evitare danni ai piani sottostanti, se trattasi di rialzi, ed ai piani attigui, se trattasi di ampliamenti;

o) l'adozione, infine, di tutte quelle cautele necessarie per garantire il minimo disturbo al funzionamento dei reparti sottostanti o attigui alle zone di lavoro, tenendo sempre presente che i lavori di manutenzione vengono realizzati in Strutture Sanitarie;

p) l'ottenimento, a sue spese delle licenze e permessi che regolano una costruzione, l'approvazione del progetto, il nulla osta per l'abitabilità che sono di spettanza dell'Amministrazione Appaltante;

q) tutte le spese per modelli e campioni di lavoro e di materiale che potessero occorrere;

r) tutti gli utensili e l'attrezzatura necessaria all'esecuzione delle opere;

s) gli operai dovranno essere dotati di tutti i necessari attrezzi (punte, scalpelli, badili, secchi, fratazzi, fratazzini, carriole, corde, carrucole, mazze e mazzette, livelle, picconi, ecc.). Dovranno inoltre avere sempre a disposizione i necessari macchinari ed attrezzature





(betoniera, argano, martelli perforatori, trapani elettrici, ecc.) per poter eseguire sollecitamente ogni lavoro, ogni altro attrezzo o materiale necessario per il sollecito lavoro di una squadra di operai per ogni cantiere. Nessun compenso potrà richiedersi per questo materiale, per questi attrezzi o per questi ponteggi, intendendosi l'onere del nolo compreso nei prezzi unitari della mano d'opera e dei materiali;

t) la pulizia e lo sgombero quotidiano dei locali in costruzione con personale necessario;

u) i danni o perdite di materiali, attrezzi ed utensili, ponti di servizio od altro, dovuti a negligenza e ad imperizia dell'Appaltatore, comprese le cause di forza maggiore, o per intervento di terzi;

Anche quando non espressamente specificato, gli impianti devono essere dotati dei necessari dispositivi per una esecuzione a regola d'arte, quali ad esempio sistemi di espansione, sfiati, scarichi, dilatazioni, organi antivibranti, sigillature non propaganti l'incendio specie negli attraversamenti di compartimentazione, ecc.

Le assistenze murarie (tracce per incasso delle tubazioni e canaline elettriche, manovalanza in aiuto per il trasporto delle apparecchiature al piano di posa, trabattelli, ponteggi) sono previste all'interno del presente Appalto.

Tutte le pratiche di autorizzazione (D.M. 37/2008, V.F., ISPESL, UTIF, ENEL o AENT gas, emissioni scarichi in atmosfera, scarichi in fognatura, ASL, ecc.) sono comprese nel presente Appalto.

In particolare la Ditta appaltatrice deve provvedere, su chiamata dell'Amministrazione appaltante, alla prestazione di mano d'opera comune e specializzata anche in ore notturne e festive, ogni qualvolta il lavoro diurno dei giorni feriali non sia sufficiente ad assicurare l'attuazione delle opere di cui al precedente comma, pertanto la medesima Ditta dovrà fornire all'Amministrazione appaltante un recapito per le eventuali chiamate urgenti.

La Ditta appaltatrice si impegna nei confronti dell'Amministrazione appaltante ad effettuare i lavori ritenuti urgenti nell'arco di 24 ore dalla chiamata, salvo maggiore durata imposta da motivi di ordine tecnico o stabilita nell'ordine di esecuzione.

Qualora l'Appaltatore non provveda tempestivamente ad iniziare ad eseguire i lavori ordinati, oppure non realizzi l'opera a regola d'arte o con materiali scadenti, l'Amministrazione potrà affidare l'esecuzione ad altre imprese ed imputare all'Imprenditore inadempiente l'onere





sostenuto.

Le ore addebitate alla Stazione appaltante dovranno essere esclusivamente quelle rese in cantiere con esclusione del tempo occorrente per il reperimento dei materiali e/o per il raggiungimento del cantiere.

ART 8. RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DI DANNI AD OPERAI ED A TERZI

L'Appaltatore, nell'esecuzione di tutti i lavori dovrà adottare i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio ricadrà, pertanto, sull'Appaltatore, restando sollevata l'Amministrazione Appaltante, nonché il personale preposto alla Direzione e sorveglianza, da qualsiasi responsabilità in merito.

ART 9. RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA - ASSICURAZIONE

L'Impresa esegue i lavori sotto la propria ed esclusiva responsabilità, assumendone tutte le conseguenze nei confronti della Stazione Appaltante e di terzi.

L'Impresa è obbligata ad adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti e a beni pubblici e privati.

L'appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione parziale o totale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare corrisponde all'importo contrattuale. La polizza deve assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale pari a 500.000,00 €.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.





Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'Impresa, coprono senza riserva alcuna anche i danni causati dalle Imprese subappaltatrici.

Agli effetti assicurativi l'Impresa, non appena ha conoscenza dell'accaduto, è tenuta a segnalare alla Stazione Appaltante eventuali danni a terzi.

La Stazione Appaltante esclude qualsiasi corresponsabilità con l'Impresa per eventuali incidenti causati da rischi specifici propri dell'attività dell'Impresa medesima.

ART 10. INIZIO DEI LAVORI – PENALE PER RITARDI

Appena ricevuta la consegna dell'appalto, l'Appaltatore dovrà dare inizio ai lavori, attenendovisi subito con la miglior cura e utilizzando le proprie risorse umane e materiali in maniera congrua alle necessità manutentive.

Per le opere di cui all'art. 3 lettera a), b) e c) meglio identificate dalla consegna all'impresa di "richiesta" di intervento, da intendersi quest'ultima quale ordine di servizio, verrà prescritto un termine di ultimazione dei lavori concordato con l'impresa; qualora tale termine non venga rispettato, l'amministrazione avrà diritto di applicare una penale pari ad € 100,00 per ogni giorno di ritardo e persistendo tale ritardo la Stazione Appaltante potrà eseguire i lavori con altre ditte addebitando i costi, nei conti di liquidazione, all'impresa aggiudicataria dell'appalto in essere.

Per le opere di cui all'art. 3, lettera d) la Direzione Lavori prescrive un termine di ultimazione lavori concordato con l'impresa e formalizzato con ordine scritto; qualora tale termine non venga rispettato, l'Amministrazione avrà diritto di applicare una penale pari all'uno per mille dell'importo complessivo dei lavori in questione, per ogni giorno di ritardo.

Le penali saranno trattenute nei conti di liquidazione.

ART 11. DISCIPLINA NEI CANTIERI

L'Appaltatore sarà responsabile della disciplina nel cantiere, obbligandosi ad osservare ed a far osservare dai suoi agenti ed operai le prescrizioni ricevute. Egli dovrà scrupolosamente ottemperare gli obblighi prescritti dal decreto legislativo 09/04/08 n. 81.

Non potrà assumere come suoi agenti persone incapaci e dovrà allontanare dal cantiere quei suoi dipendenti che risultassero negligenti o insubordinati e sostituirli, se la Direzione Lavori lo ritiene opportuno, con personale tecnicamente più idoneo.



L'Appaltatore, sarà in tutti i casi, responsabile dei danni che siano comunque cagionati dai suoi agenti ed operai.

L'Appaltatore dovrà provvedere, a sua cura e spese, alla sorveglianza dei cantieri ed a vietare l'accesso a tutte le persone non addette ai lavori.

Tutti gli operai dovranno essere muniti di cartellini di riconoscimento indicanti il nominativo dell'impresa e dell'operatore stesso, da tenere in vista per ogni eventuale controllo o riconoscimento.

L'Appaltatore eseguirà i lavori nel pieno rispetto degli ordinativi di servizio.

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione di una determinata categoria di lavoro nel modo che riterrà più conveniente, qualora lo richiedano specifiche esigenze di sicurezza o di ufficio, senza che l'appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richieste di speciali compensi.

ART 12. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Norme di sicurezza generali

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene. L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale d'igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

L'appaltatore predisporre, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Sicurezza sul luogo di lavoro

L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi





e dai contratti in vigore.

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela previste dal decreto legislativo n. 81 del 2008 e s.m.i., nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

Piani di sicurezza

L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi del decreto legislativo n. 81 del 2008 e s.m.i.. L'appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase d'esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o d'integrazione al piano di sicurezza di coordinamento, nei seguenti casi:

- per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
- per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

L'appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase d'esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore.

Nei casi di cui al comma precedente, l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni d'alcun genere del corrispettivo.

Piano operativo di sicurezza

L'appaltatore prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al coordinatore per la sicurezza nella fase d'esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.





Il piano operativo di sicurezza predisposto ai sensi del D.Lgs. 09 Aprile 2008 n° 81, e s.m.i., dovrà comunque tenere conto anche dei rischi specifici presenti presso l'Ente come dal documento redatto dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ente, allegato al presente capitolato, corredato dall'impegno della sua scrupolosa osservanza per l'intera durata del servizio con eventuale aggiornamento ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni e costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008 e s.m.i.

Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008 e s.m.i..

I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità alle direttive 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, 92/57/CEE del Consiglio, del 24 giugno 1992, alla relativa normativa nazionale di recepimento, ai regolamenti d'attuazione e alla migliore letteratura tecnica in materia.

L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali.

L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso d'associazione temporanea o di consorzio d'impresе detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Il piano di sicurezza e di coordinamento ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto d'appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, in ogni caso accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, possono costituire causa di risoluzione del contratto.





ART 13. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

Le opere, le prestazioni e le somministrazioni effettuate dall'Appaltatore verranno contabilizzate in base alle norme di valutazione e misurazione del presente Capitolato Speciale ed ai prezzi riportati negli elenchi prezzi di cui all'art. 15 presente Capitolato Speciale.

Di norma tutte le opere verranno valutate a misura.

La contabilità dei lavori dovrà essere effettuata in conformità alle prescrizioni del Titolo IX del D.P.R. 207/2010.

Detta contabilità dovrà essere redatta in contraddittorio fra la Direzione Lavori e la Ditta appaltatrice.

ART 14. PAGAMENTI

Nel corso dell'esecuzione dei lavori saranno effettuati all'Appaltatore pagamenti in acconto ogniqualvolta il suo credito, al netto della percentuale del ribasso d'asta contrattuale, dell'I.V.A., delle trattenute a norma di Legge e delle eventuali penalità o addebiti, raggiungerà la cifra non inferiore a € 200.000,00 (duecentomila/00), salvo diverse indicazioni del Responsabile del Procedimento o del Direttore dei Lavori.

Per i lavori eseguiti e le somministrazioni effettuate si procederà in base ai dati contabili risultanti dagli stati di avanzamento lavori (di seguito denominati SAL) redatti nei modi e nei tempi previsti dalla legge e dal presente documento.

I pagamenti saranno effettuati solo e soltanto dopo:

- l'approvazione del SAL (da parte della Stazione Appaltante),
- l'emissione del certificato di pagamento (da parte della Stazione Appaltante),
- l'emissione della fattura (da parte dell'Impresa).

L'importo da fatturare riguarderà la corresponsione del 99,5% (novantanove virgola cinque per cento) del dovuto all'Impresa: il restante 0,5% (zero virgola cinque per cento), sarà trattenuto dalla Stazione Appaltante come ritenuta di garanzia e svincolato dalla stessa a fine appalto purché ne sussistano le condizioni.

Le fatture dovranno essere inoltrate direttamente alla Stazione appaltante con i seguenti dati:





Denominazione Ente:.....**FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO**

CODICE IPA	osma_mi
CODICE UNIVOCO UFFICIO	UF9411
NOME DELL'UFFICIO	Uff_eFatturaPA
CODICE FISCALE DEL SERVIZIO DI F. E.	04724150968
PARTITA IVA	04724150968

I pagamenti avverranno secondo quanto prescritto dal D.P.R. 5.10.2010 n. 207 ed entro 60 giorni dalla ricezione della fattura.

Eventuali ritardi dei pagamenti dei SAL da parte della Stazione Appaltante non daranno diritto all'Impresa di interrompere o sospendere i lavori alla stessa affidati; essa potrà richiedere che le siano riconosciuti gli eventuali interessi legali.

ART 15. ELENCO PREZZI – NUOVI PREZZI

Quale elenco prezzi, per la contabilizzazione di tutte le prestazioni del presente Capitolato, verrà utilizzato, seguendo l'ordine di priorità:

- l'elenco prezzi redatto dall'U.O. Funzioni Tecniche;
- il "Listino dei Prezzi 2017" validità 1 gennaio 2017 con integrazioni giugno 2017 del Comune di Milano;
- il Listino Camera di Commercio di Milano, Prezzi Informativi delle Opere Edili in Milano, n. 2/2017.

Detti prezzi sono fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto.

I prezzi unitari, di cui all'elenco, comprendono:

- a) le maggiorazioni delle spese generali, imposte, tasse ed utili per l'Impresa;
- b) per i materiali, ogni spesa per le forniture, trasporti, cali, perdite, sprechi, sfridi, ecc., nessuna eccettuata per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto di lavoro;
- c) per gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere, nonché il pagamento delle paghe orarie e della indennità integrativa secondo le norme attuali in vigore;
- d) per i lavori a misura, tutte le spese per i mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti, loro lavorazione ed impiego necessari per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, ritenendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri





tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti e richiamati nei vari articoli e sull'elenco dei prezzi.

Si specifica che ai prezzi del listino in questione non saranno applicate maggiorazioni di qualsivoglia genere.

Non si può procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il comma 1 dell'art. 1664 del Codice Civile.

Si precisa infine che nei prezzi relativi alla fornitura di materiale è compreso il trasporto a piè d'opera presso i cantieri. Si precisa altresì che l'Amministrazione Appaltante non riconoscerà oneri di sub fornitura.

Qualora, durante il corso dei lavori si verifichi la necessità di dover procedere all'esecuzione di categorie di lavoro non previste nel contratto o di adoperare materiali diversi da quelli previsti, prima dell'esecuzione delle nuove opere, devono essere pattuiti nuovi prezzi la cui determinazione deve essere effettuata o raggugiando i nuovi prezzi a quelli di lavori simili compresi nel contratto o ricavandoli da nuove analisi.

ART 16. DANNI DI FORZA MAGGIORE

Si considerano danni di forza maggiore quelli effettivamente provocati alle opere da cause imprevedibili e per i quali l'Impresa non abbia ommesso le normali cautele atte a evitarli.

I danni che dovessero derivare alle opere a causa della loro arbitraria esecuzione o in regime di sospensione dei lavori non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Impresa, la quale è altresì obbligata a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati alla Stazione Appaltante.

I danni che l'Impresa ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati per iscritto alla Stazione Appaltante entro tre giorni dall'evento, pena la decadenza dal diritto di risarcimento. La D.L., appena ricevuta formalmente la denuncia, procederà agli adempimenti di propria competenza.

Il compenso, purché la causa non sia imputabile alle parti e per casi eccezionali, sarà limitato all'importo dei lavori necessari per riparare i guasti, applicando ai lavori i prezzi contrattuali, ovvero al netto del ribasso d'asta per la quota non costituente gli oneri per la sicurezza.

Spetta all'Impresa provare che il danno verificatosi sia dovuto esclusivamente all'eccezionalità dell'evento e dimostrare la diligenza avuta in corso d'opera perché non si verificasse il danno





lamentato. Pertanto l'Impresa non potrà sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti danneggiate, le quali dovranno rimanere inalterate sino a che non sia stato eseguito l'accertamento dei fatti da parte della Stazione Appaltante.

Nessun compenso però sarà dovuto per danni prodotti da forza maggiore quando essi siano imputabili a negligenza dell'Impresa o delle persone delle quali è tenuta a rispondere e che non abbiano osservato le regole d'arte o le prescrizioni della D.L..

ART 17. SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nei termini e con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Il pagamento delle prestazioni eseguite dai subappaltatori e subfornitori è effettuato direttamente dalla Stazione Appaltante; l'Impresa pertanto è tenuta a comunicare la parte delle prestazioni eseguite dai subappaltatori e subfornitori, con specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

ART 18. DEPOSITO CAUZIONALE

L'Impresa dovrà costituire una garanzia definitiva ai sensi della normativa vigente in materia (art. 103 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50).

ART 19. ULTIMAZIONE LAVORI – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Come data ufficiale di ultimazione di tutti i lavori verrà assunta quella di scadenza del contratto di manutenzione, anche se siano in corso alcuni interventi la cui ultimazione si protragga oltre il termine contrattuale. Per tali lavori la Ditta appaltatrice dovrà provvedere al loro completamento in tempi brevi ed ai prezzi e condizioni del presente Capitolato.

Al termine del contratto il Direttore Lavori, ai fini della liquidazione dell'importo a saldo di ogni spettanza dell'Impresa ivi compresa la liquidazione delle ritenute, redige il conto finale e la relazione di accompagnamento al conto finale secondo quanto disposto dall'art. 200 del D.P.R. 207/2010.

Entro e non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori il Direttore Lavori emette il certificato di regolare esecuzione relativo a tutti i lavori effettuati.

La relazione sul conto finale ed il certificato di regolare esecuzione saranno sottoposti



all'approvazione dell'Amministrazione.

ART 20. SPESE A CARICO DELL'IMPRESA

Tutte le spese inerenti al contratto, bolli, spese di registro, copie di disegni e capitolati ed ogni altra conseguente e dipendente, si intendono a carico dell'Impresa senza che essa possa rivendicarne il rimborso da parte della Stazione Appaltante.

Resta a carico della Stazione appaltante la sola Imposta sul Valore Aggiunto.

ART 21. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ove si verificano le condizioni previste dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, si procede alla risoluzione del contratto con le modalità ivi indicate.

ART 22. CONTROVERSIE

Insorgendo controversie l'Impresa non potrà mai, per nessun motivo, rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini della D.L.

In merito alle controversie riguardanti l'esecuzione dei lavori e l'interpretazione del presente Capitolato, quando non possa raggiungersi l'accordo bonario previsto dall'art. 205 del D.Lgs. 50/2016, è competente, esclusivo ed inderogabile. Il Foro di Milano

